

## GRECIA

### Memorandum d'Intesa per un programma ESM triennale

[annotato, in rosso, da Yanis Varoufakis]

#### Parte 2

### 2.5 Stato sociale sostenibile

#### 2.5.1 Pensioni

Le riforme delle pensioni del 2010 e 2012, se poste interamente in atto, migliorerebbero considerevolmente la sostenibilità a lungo termine del sistema previdenziale complessivo. [cioè sia le pensioni principali sia quelle supplementari saranno tagliate nel contesto della "sostenibilità". Si noti che i fondi previdenziali hanno subito una svalutazione feroce nel 2012, quando i titoli governativi greci (GGB) sono stati svalutati e diversamente dalla BCE si è rifiutata di svalutare i propri GGB o dai banchieri che hanno subito la svalutazione ma sono stati anche ricapitalizzati. Inoltre la caduta dell'occupazione e l'aumento del lavoro sommerso ha condotto la situazione a un punto tale che se la troika insiste che i fondi previdenziali divengano autosufficienti, i tagli necessari alle pensioni saranno così vasti che la domanda aggregata in Grecia cadrà di nuovo tanto che l'occupazione soffrirà ulteriormente, colpendo di nuovo i fondi previdenziali. Detto semplicemente, la sostenibilità dei fondi pensione secondo la troika può essere conseguita, nel contesto di questo MoU, solo se le pensioni tendono a zero ...]. Tuttavia il sistema previdenziale è tuttora frammentato e costoso e richiede considerevoli trasferimenti annuali dal bilancio dello Stato. Perciò sono necessari passi molto più ambiziosi per affrontare i cambiamenti strutturali sottostanti e le altre tensioni al sistema causate dalla crisi economica. I contributi sono crollati a causa degli elevati livelli di disoccupazione nel momento stesso in cui sono montate pressioni alla spesa avendo molti scelto di andare in pensione in anticipo. [NB: va notato che, in aggiunta all'aumento del lavoro sommerso e alla svalutazione di 12 miliardi di euro sofferta dai fondi previdenziali nell'ambito della PSI [Iniziativa del Settore Privato – n.d.t] del 2012 la recessione si è presa un altro pedaggio dai fondi previdenziali per gentile concessione di così tanta "flessibilità del mercato del lavoro" che i salari medi sono scesi del 30%. Naturalmente il sistema previdenziale è oggi insostenibile e in urgente necessità di ristrutturazione. Tuttavia tale ristrutturazione va realizzata in un lungo orizzonte temporale parallelamente alla ripresa dell'economia e del mercato del lavoro e non come esercizio contabile che adegua gli esborsi ai contributi correnti].

Per affrontare queste sfide le autorità si impegnano a mettere interamente in atto le riforme esistenti e procederanno anche a riforme ulteriori per rafforzare la sostenibilità a lungo termine mirando a risparmi di circa lo 0,25% [nell'originale  $\frac{1}{4}$  – n.d.t.] del PIL nel 2015 e di circa l'1% del PIL entro il 2016. Il pacchetto *inter alia* mira a creare forti disincentivi al pensionamento anticipato aumentando le penalizzazioni per il pensionamento anticipato e eliminando gradualmente i diritti preesistenti di andare in pensione prima dell'età legale di quiescenza.

Le autorità hanno già aumentato i contributi sanitari dei pensionati al 6% delle loro pensioni principali e applicato contributi sanitari del 6% anche sulle pensioni integrative dal 1 luglio 2015; integreranno nell'ETEA [Fondo Integrativo Unificato – n.d.t.] entro il 1 settembre 2015 tutti i fondi previdenziali integrativi e assicureranno che tutti i fondi previdenziali integrativi saranno finanziati unicamente dai propri contributi dal 1 gennaio 2015 [ sic - ? – n.d.t.]; congeleranno i limiti delle pensioni contributive garantite

mensili in termini nominali fino al 2021 e assicureranno che ci si pensiona dopo il 30 giugno 2015 [sic - ? – n.d.t.] avrà accesso alle pensioni contributive garantite base e correlate al reddito solo al raggiungimento dell'età legale normale di pensionamento attualmente di 67 anni. [Dunque in un paese in cui i pensionati spendono una large fetta della loro pensione in assistenza sanitaria, considerato lo stato difficile del sistema sanitario nazionale, le loro pensioni saranno tagliate e i loro contributi sanitari aumenteranno ...].

- i. Come **azione preliminare** le autorità: a) chiariranno le norme per aver titolo alle pensioni minime garantite dopo i 67 anni [NB: la regola dovrebbe essere chiara: si fissi il minimo alla soglia di povertà relativa come definita dall'ELSTAT]. Dichiareranno esplicitamente che saranno onorate le eccezioni comuni a tutte le nazioni civilizzate a proposito dell'età di pensionamento; b) diffonderanno tutte le circolari per assicurare l'attuazione della legge del 2010; c) correggeranno la legge 4334/2015 per, tra l'altro, applicare correttamente il congelamento delle indennità mensili garantite (invece di contributi dichiarare sussidi) e per estenderlo al settore pubblico; d) revocheranno le modifiche al sistema previdenziale introdotte dalle leggi 4325/2015 e 4331/2015 in accordo con le istituzioni; ed e) elimineranno gradualmente i precedenti relativi all'età legale di pensionamento e ai percorsi di pensionamento anticipato, adattandoli progressivamente al limite dell'età legale di pensionamento di 67 anni al più tardi entro il 2022 o all'età di 62 anni e 40 anni di contributi applicabile a tutti coloro che vanno in pensione (eccettuate le professioni usuranti e le madri con figli disabili) con effetto immediato.
- ii. Entro ottobre 2015 le autorità promulgheranno (**impegno chiave**) ulteriori riforme con entrata in vigore dal 1 gennaio 2016: a) progetti e miglioramenti parametrici specifici per creare un collegamento stretto tra contributi e benefici [cioè tagli alle pensioni!]; b) ampliamento e modernizzazione della base contributiva e previdenziale per i lavoratori autonomi, compreso il passaggio dal reddito nozionale a quello reale, subordinatamente a norme sui contributi minimi richiesti; c) revisione e razionalizzazione di tutti i diversi sistemi delle componenti pensionistiche base contributive garantite e parametrizzate al reddito, tenendo conto di incentivi a lavorare e a contribuire; d) i principali elementi di un consolidamento generale dei fondi di previdenza sociale, compresa l'armonizzazione residua delle procedure di versamento dei contributi e dei benefici in tutti i fondi; e) graduale eliminazione entro tre anni delle eccezioni finanziate dallo stato e armonizzazione dei contributi per tutti i fondi previdenziali con la struttura dei contributi del principale fondo di previdenza sociale dei dipendenti (IKA); f) abolizione dal 31 ottobre 2015 di tutti gli addebiti inopportuni che finanziano le pensioni da compensare riducendo i benefici o aumentando i contributi ai fondi specifici [Questo sarà divertente da osservare: sarà abolita la cosiddetta 'aggeliosimo', l'imposta sugli inserzionisti che finisce nei fondi previdenziali dei giornalisti? I proprietari dei media daranno fuori di matto se ciò accadrà poiché dovranno di colpo contribuire al fondo previdenziale dei loro dipendenti. Una cosa da vedere. Disposto a scommettere che questa particolare 'importunità' permarrà]; g) graduale armonizzazione delle norme sui benefici pensionistici del fondo degli agricoltori (OGA) con il resto del sistema previdenziale in forma pro rata [cioè i più poveri tra gli agricoltori saranno colpiti anche da una riduzione della loro già infima pensione di vecchiaia]; h) che i pensionamenti anticipati subiranno una penalizzazione, per quelli colpiti dall'estensione del periodo dell'età di pensionamento, equivalente al 10 per cento in aggiunta all'attuale penalizzazione del 6 per cento [non ci sarebbe nulla di sbagliato in questo e in realtà anch'io l'avevo raccomandato, se i pensionamenti anticipati non fossero un sostituto dell'assenza di previdenza sociale per i lavoratori non occupabili di età tra i 58 e 67 anni]; i) miglior individuazione delle pensioni sociali aumentando la pensione dei OGA non assicurata; j) graduale cancellazione del contributo di solidarietà (EKAS) per tutti i pensionati entro

fine dicembre 2019, a partire dal 20% superiore dei beneficiari a marzo 2016 [Questo è degno di nota per la sua insensibilità. L'EKAS è un piccolo contributo a pensionati con pensioni estremamente basse, ben sotto la soglia della povertà. Cancellare l'EKAS senza alcuna previsione seria per la sua sostituzione è un oltraggio alla decenza]; k) ripristino del fattore di sostenibilità della riforma 2012 o individuare misure alternative mutuamente accettabili nel sistema previdenziale [cioè venirsene fuori con una nuova fonte miracolosa di denaro o semplicemente tagliare le pensioni]; i) il governo greco identificherà e promulgherà entro ottobre 2015 misure equivalenti per compensare interamente l'impatto dell'attuazione della sentenza della Corte sulle misure previdenziali del 2012 [cioè la Corte ha deciso che varie riduzioni delle pensioni a partire dal 2012 erano incostituzionali, poiché violavano determinati obblighi dello stato nei confronti dei cittadini. Questo MoU impegna il governo greco a trovare un qualche modo per violare lo spirito della sentenza della Corte].

- iii. Entro dicembre 2015 il Governo (**impegno chiave**) integrerà tutti i fondi di previdenza sociale in una singola unità, abolirà tutti gli accordi esistenti circa l'amministrazione e la gestione, creerà un nuovo consiglio di amministrazione e un nuovo gruppo dirigenziale utilizzando l'infrastruttura e l'organizzazione dell'IKA, creerà un registro centrale dei contribuenti e servizi comuni e adotterà un programma per creare un gruppo comune di fondi che sarà pienamente operativo entro fine dicembre 2016. Le autorità si muoveranno all'integrazione dello schedario dei contributi di previdenza sociale, dei pagamenti e degli incassi nell'amministrazione delle entrate entro fine 2017 [Tutto bene. Recepito dalle nostre proposte del marzo 2015].

Le istituzioni sono pronte a tener conto di altre misure parametriche strutturali nel sistema previdenziale di effetto equivalente per sostituire alcune delle misure citate sopra, tenuto conto del loro impatto sulla crescita, e a condizione che tali misure sia presentate alle istituzioni nella fase di progettazione e siano sufficientemente concrete e quantificabili, e in assenza di ciò l'opzione predefinita è quella specificata più sopra. [Cioè se il governo greco non vuole amputare le braccia dei pensionati, la troika prenderà in considerazione la proposta delle autorità greche che le loro braccia siano risparmiate e invece siano amputate le loro gambe. Umorismo macabro. Ma accurato nel modo in cui trasmette il significato di questo paragrafo ...].

### **2.5.2 Assistenza sanitaria**

Le autorità si sono impegnate a proseguire la riforma del settore dell'assistenza sanitaria, controllando la spesa pubblica, gestendo i prezzi dei farmaceutici, a migliorare la gestione ospedaliera, ad aumentare l'approvvigionamento centralizzato di forniture ospedaliere, a gestire la domanda di farmaci e di assistenza ospedaliera mediante protocolli comprovati di ricetta elettronica, a incaricare fornitori di assistenza sanitaria del settore privato in modo economicamente vantaggioso, a modernizzare i sistemi IT, a sviluppare nuovi sistemi di impegnativa elettronica per l'assistenza primaria e secondaria che consentano di formulare percorsi di cura per i pazienti. [Brillante. Salvo che nemmeno un euro è stato stanziato per nulla di tutto ciò].

Le autorità, come **azione preliminare**, si sono impegnate a ripristinare elementi chiave precedenti delle riforme del sistema sanitario. In particolare a) modificheranno la Legge 4332/2015 revocando parte della Legge 4052/2012 (riorganizzazione e ristrutturazione del settore sanitario in base al MoU) sulla nomina dei direttori generali degli ospedali; b) revocheranno il D.M. FEK 1117/2015 al fine di reintrodurre sanzioni e penalizzazioni successive alla valutazione e alla denuncia di abusi e conflitti d'interesse nella ricetta elettronica e di mancato rispetto delle linee guida dell'EOF [Agenzia Nazionale del Farmaco – n.d.t.] nella ricetta elettronica

(ripristino dell'impegno del precedente MoU); c) ripristineranno la prescrizione INN [Marchi Internazionali Non Proprietari – n.d.t.], compresa la revoca della circolare 26225/08.04.2015 con le eccezioni previste dagli articoli da 6.4 a 6.6 del D.M. 3057/2012; d) ridurranno i prezzi di tutti i farmaci non brevettati al 50 per cento e di tutti i generici al 32,5 per cento del prezzo di quelli brevettati [NB: l'industria farmaceutica nazionale greca può essere colpita qui, a vantaggio delle multinazionali quasi non soggette a tassazione], revocando la clausola sui precedenti [NB: questa è un'espressione prevenuta, neolibera e sessista che dovrebbe essere letta come "diritti acquisiti", diritti iscritti nella Costituzione greca e nella Corte Europea dei Diritti Umani] per farmaci già sul mercato nel 2012; e) stabilire recuperi [traduco così il termine 'claw backs' di cui non mi è chiara l'accezione qui; forse i nostri 'ticket'? - vedere ad esempio [http://www.diritto24.ilsole24ore.com/avvocatoAffari/mercatoImpresa/2012/05/le-clause-di-claw-back.php?refresh\\_ce=1](http://www.diritto24.ilsole24ore.com/avvocatoAffari/mercatoImpresa/2012/05/le-clause-di-claw-back.php?refresh_ce=1) – n.d.t.] per il 2015 per le diagnosi e le cliniche private e scollegare il recupero 2014 per le cliniche private da quello del 2013.

Entro settembre 2015 prorogare per i prossimi tre anni i tetti di recupero 2015 per diagnosi, cliniche private e prodotti farmaceutici e, entro ottobre 2015, le autorità (a) applicheranno i recuperi esistenti sino a quando l'H1-2015 [? – n.d.t.] per prodotti farmaceutici, diagnosi e cliniche private non sarà incassato; (b) pubblicheranno un bollettino dei prezzi per ridurre i prezzi dei prodotti farmaceutici e lo pubblicheranno ogni sei mesi; e c) rivedranno e limiteranno i prezzi degli esami diagnostici per portare la spesa strutturale in linea con gli obiettivi di recupero (**impegni chiave**). Attueranno i recuperi ogni 6 mesi. Entro ottobre 2015 le autorità decideranno se ripristinare un ticket di 5 euro basato sul reddito per le visite ospedaliere o adottare misure equivalenti in termini di gestione di bilancio o della domanda [Cioè cominciare ad addebitare di nuovo l'odiato ticket di 5 euro per interventi ospedalieri che colpisce quasi esclusivamente i poveri e che SYRIZA si era impegnata ad abolire o a individuare un modo diverso per incassarlo dai poveri].

Entro dicembre 2015 le autorità adotteranno ulteriori misure strutturali (**impegno chiave**) secondo necessità per assicurare che la spesa per il 2016 sia in linea con i tetti di recupero, comprendendovi lo sviluppo di nuovi protocolli per le sostanze farmaceutiche attive e le procedure diagnostiche più costose. Le autorità ridurranno ulteriormente i prezzi dei generici anche sfruttando accordi prezzo-volume ove necessario. [Di nuovo, permettermi di comunicare la preoccupazione delle imprese farmaceutiche greche che questo sia mirato a loro, dato che esse non dispongono dei prezzi di trasferimento delle multinazionali]. Nel triennio successivo svilupperanno linee guida aggiuntive sulle prescrizioni dando priorità a quelle con il costo e le implicazioni terapeutiche maggiori. Cronoprogrammi ambizioni ma attuabili andranno stabiliti dalle Autorità.

Entro dicembre 2015 (e, rispettivamente, entro dicembre 2016) le autorità adotteranno passi concreti per aumentare la percentuale di approvvigionamento centralizzato al 60 per cento (e all'80 per cento), la quota di farmaci generici ambulatoriali per volume al 40 (e al 60 per cento), i farmaci generici per i degenti al 50 (e al 60 per cento) e la quota di approvvigionamento di prodotti farmaceutici per principio attivo da parte degli ospedali a 2/3 (e a ¾) del totale, in linea con gli obiettivi concordati. La penetrazione dei generici dovrebbe essere supportata da ulteriori interventi per migliorare la struttura incentivante dei farmacisti, inclusa la struttura dei profitti, entro agosto 2016.

Le autorità introdurranno nuovi farmaci nella lista positiva sulla base di criteri fissati dal D.M. 2912/30.10.2012 e della relativa regolamentazione, subordinatamente a linee guida sulle ricette e con prezzi fissati al libello dei tre inferiori nella UE o ancora inferiori se le autorità riusciranno a ottenere uno sconto. Entro dicembre 2017 le Autorità creeranno un centro HTA [Valutazione della Tecnologia Medica – n.d.t.] che renderà nota l'inclusione dei farmaci nella lista positiva.

Per migliorare la gestione finanziaria degli ospedali le autorità, entro dicembre 2015 (**impegno chiave**), produrranno un piano per adottare negli ospedali entro i successivi tre anni una metodologia DRG [classificazione per gruppi diagnostici – n.d.t.] o altra metodologia internazionale standard di valutazione dei costi per attività; entro dicembre 2017 introdurranno la nuova DRG o un sistema alternativo di valutazione dei costi basato sull'attività; entro giugno 2016 introdurranno un piano per condurre verifiche annuali indipendenti dei conti degli ospedali con attuazione a partire dal 2017 e per la copertura di tutti gli ospedali entro il 2018. A questo fine utilizzeranno il sostegno disponibile dell'Assistenza Tecnica.

Per valutare le prestazioni dei fornitori di assistenza sanitaria, sia pubblici sia privati, l'EOPYY continuerà a raccogliere e pubblicare i dati relativi su base mensile/trimestrale. Entro giugno 2016 le autorità svilupperanno una valutazione delle prestazioni del settore pubblico per regione e per specialità e la utilizzeranno per rivedere la necessità di esternalizzazione a fornitori privati per regione; e svilupperanno una nuova cartella clinica elettronica per i pazienti. Entro agosto 2016 svilupperanno un nuovo sistema di impegnative elettroniche per l'assistenza secondaria basato sulla ricetta elettronica e sulla cartella clinica elettronica e che consenta il monitoraggio dei tempi di attesa. Entro giugno 2017 le autorità svilupperanno un piano di pre-approvazione delle impegnative per i fornitori del sistema privato basato sulla cartella clinica elettronica dei pazienti, sul sistema di impegnativa elettronica e sulla mappatura del potenziale del settore pubblico. Nei successivi tre anni le autorità svilupperanno protocolli terapeutici per i percorsi di cura dei pazienti (assistenza primaria e secondaria) per i percorsi che hanno le implicazioni terapeutiche e di costo maggiori, da attuare mediante il sistema della ricetta elettronica.

Le autorità controlleranno attentamente e attueranno appieno la copertura universale dell'assistenza sanitaria e informeranno i cittadini dei loro diritti al riguardo e procederanno all'avvio del nuovo sistema di Assistenza Sanitaria Primaria e alla promulgazione di un D.M. come previsto dalla Legge 4238 entro dicembre 2015. A questo fine utilizzeranno il supporto disponibile dell'Assistenza Tecnica. **[Se solo l'assistenza tecnica potesse sostituire l'assoluta mancanza di fondi necessari ad attuare la "copertura universale"]**.

### **2.5.3 Reti di sicurezza sociale**

La crisi economica ha avuto un impatto senza precedenti sull'assistenza sociale. La priorità più pressante per il governo consiste nell'offrire immediato sostegno ai più vulnerabili per contribuire ad alleviare l'impatto del rinnovato declino. Un pacchetto di misure sul cibo, la casa e l'assistenza sanitaria è già stato adottato ed è in corso di attuazione **[contro l'ordine della troika di non offrire tale assistenza!]**. Al fine di riportare le persone al lavoro le autorità, collaborando strettamente con i partner europei, hanno adottato misure per offrire opportunità di lavoro a breve termine a 50.000 persone, dando priorità ai disoccupati di lungo termine. **[Ancora una volta, da dove verranno i fondi? Risposta: dal taglio di sussidi altrove nel bilancio del governo, poiché non sono disponibili nuovi fondi per piani di occupazione]**.

Il Governo adotterà entro marzo 2016 un'ulteriore serie di piani di sostegno all'occupazione garantita che coprirà 150.000 persone, includendovi disoccupati di lungo termine (età superiore a 29 anni), giovani (tra i 16 e i 29 anni) e gruppi svantaggiati (tra cui, tra gli altri, i beneficiari di GMI [reddito minimo garantito – n.d.t.]) con misure individualizzate attive sul mercato del lavoro per i partecipanti, utilizzando partenariati locali, coinvolgendo i settori economici privati e sociali e assicurando un uso efficiente ed efficace delle risorse disponibili **[Di nuovo: non sono implicati nuovi fondi. I progetti beniamini della troika, ad esempio il GMI, saranno finanziati togliendo fondi ad altri programmi di assistenza e di sostegno all'occupazione]**.

Una società più giusta richiederà che la Grecia migliori la struttura del suo sistema di assistenza in modo che ci sia una genuina rete di sicurezza che indirizzi risorse scarse a chi ne ha più bisogno. [Una società più giusta, tuttavia, non emergerà se i nuovi piani non sono finanziati, per quanto brillanti e giusti possano essere!]. Le autorità pianificano di approfittare dell'assistenza tecnica disponibile da organizzazioni internazionali per una revisione dell'assistenza sociale e per l'attuazione del GMI. [Ancora una volta, se tutta questa "assistenza" fosse venuta con finanziamenti per qualcosa di più che soltanto "esperti" stranieri, si sarebbero potuti avere risultati decenti anni addietro!].

- i. Il governo si impegna, come **azione preliminare**, a concordare le condizioni di riferimento e a lanciare una Revisione dello Stato Sociale complessiva che includa sia i sussidi in denaro sia quelli in natura, le agevolazioni fiscali, la previdenza sociale e altri sostegni sociali in tutto il governo generale con l'assistenza della Banca Mondiale, con primi risultati operativi da completarsi entro dicembre 2015, finalizzati a generare risparmi annuali pari allo 0,25 per cento del PIL che serviranno anche da base per il ridisegno di un sistema mirato di assistenza sociale, comprendente il graduale avvio nazionale, fiscalmente neutro, del GMI. Anche la progettazione generale del GMI sarà concordata con le istituzioni. [Dove stanno i fondi, ragazzi?]
- ii. Entro settembre 2015 le Autorità predisporranno i loro preparativi dettagliati per un graduale avvio nazionale [sarà così graduale per mancanza di fondi che nessuno nemmeno se ne accorgerà!] di un piano di Reddito Minimo Garantito con decorrenza dal 1 aprile 2016, comprendente la creazione di un registro dei sussidi e di una strategia per assicurare l'inclusione di gruppi vulnerabili ed evitare frodi. Saranno creati collegamenti stretti tra le municipalità e i servizi di collocamento.
- iii. Entro gennaio 2016 le autorità proporranno e promulgheranno riforme dei sussidi di assistenza e decideranno i livelli di sovvenzione dell'avvio iniziale del GMI in accordo con le istituzioni. [Messaggio ai greci poveri: non pensate a quanto siete fortunati! Non ci sono soldi per questo avvio, a meno che altre famiglie povere siano private dei loro sussidi]. La progettazione del GMI sarà strettamente basata sui parametri dei piani pilota dopo la valutazione della Banca Mondiale, con un potenziale indirizzo aggiuntivo a bisogni prioritari nel breve termine al fine di soddisfare limiti di bilancio. [Splendido, splendido. Suona come una grande occasione perché i dipendenti della Banca Mondiale e dell'Assistenza Tecnica migliorino i loro CV senza alcun effetto apprezzabile sui poveri della Grecia].
- iv. Entro settembre 2016 le autorità creeranno un quadro istituzionale di sussidi per gestire, seguire e controllare il GMI e altri sussidi. [Quali sussidi? Nel paragrafo è implicito un interessante presupposto, cioè che il GMI sarà finanziato]. Una valutazione dei risultati del piano GMI avrà luogo, con l'obiettivo di un pieno avvio nazionale (**impegno chiave**) entro la fine del 2016. [Immediatamente dopo i maiali faranno acrobazie aeree sopra l'Acropoli].

### 3. Tutela della stabilità finanziaria

Sarà intrapresa ogni iniziativa politica necessaria per tutelare la stabilità finanziaria e rafforzare la solvibilità del sistema bancario. [I banchieri si aspettino un'altra grossa pila di soldi dai contribuenti europei, senza vincolo alcuno]. Nessun intervento unilaterale di bilancio o politico diverso sarà adottato dalle autorità che possa compromettere la liquidità, la solvibilità o l'operatività futura delle banche. [I contribuenti si aspettino di non avere alcun controllo sui banchieri che riceveranno i loro soldi. Qualsiasi tentativo del governo greco di chiamare i banchieri a rispondere è già stato etichettato come "intervento unilaterale" e vietato!]. Tutte le misure, legislative e di altro genere, adottate nel periodo del programma, che possano avere un impatto sulle operazioni, la solvibilità, la liquidità, la qualità dell'attivo, ecc. delle banche andranno adottate in stretta consultazione con CE/BCE/FMI e, ove rilevante, con l'ESM. [Eccoci di nuovo: il governo

greco si impegna a non legiferare nulla senza l'esplicito permesso dei creditori: sovranità sospesa fintanto che la nazione rimane schiava del debito. Abbastanza semplice].

Entro fine agosto 2015 le autorità definiranno una strategia complessiva per il sistema finanziario che si è deteriorato marcatamente dalla fine del 2014. [Questo è una bellezza: la troika che ha avviato la corsa agli sportelli, d'accordo con Nuova Democrazia e PASOK, per impedire la salita al potere di SYRIZA e che in seguito ha strangolato lo stato e chiuso le banche, con effetti deleteri sulla loro capitalizzazione, sta ora implicando che è stato il governo di SYRIZA a causare il "deterioramento". Di nuovo: la storia del vincitore].

La principale attenzione della strategia sarà riservata a ripristinare la stabilità finanziaria e a migliorare la solidità delle banche mediante: (i) normalizzazione delle condizioni di liquidità e solvibilità e rafforzamento del capitale bancario [cioè rattoppare il danno causato dalla troika nella sua corsa a soffocare il nostro governo]; (ii) rafforzamento dell'amministrazione [dando più potere ai banchieri!]; e (iii) affrontare i NPL [crediti inesigibili, incagliati – n.d.t.] [solo senza la creazione di un'essenziale [bad bank](#)]. Questa strategia sarà basata sul documento strategico del 2013 [che è stato la base della ricapitalizzazione delle banche greche, al costo di 40 miliardi per il contribuente, e senza produrre nulla quanto ai NPL, con il risultato di flussi di credito zero ad aziende potenzialmente redditizie], tenendo conto del contesto e delle condizioni mutate del sistema finanziario, e includerà piani riguardanti le sussidiarie estere delle banche greche secondo il loro piani aggiornati di ristrutturazione approvati dalla Commissione Europea e mirerà ad attirare investimenti strategici internazionali nelle banche e a restituirle alla proprietà privata nel medio termine [cioè passare a speculatori privati le azioni delle banche, attualmente di proprietà dello stato, a una frazione del prezzo pagato dai contribuenti].

### ***Ripristino della liquidità e del capitale nel sistema bancario***

Le autorità sono impegnate a preservare liquidità sufficiente nel sistema bancario [cioè a invertire la stretta alla liquidità attraverso la quale la BCE ha soffocato il nostro governo, attuando il vero e proprio colpo di stato europeo che ha condotto alla capitolazione del primo ministro Tsipras il 12 luglio] nel rispetto delle regole dell'Eurosistema e per conseguire un modello sostenibile di finanziamento delle banche nel medio termine. In questo contesto alle banche sarà richiesto di sottoporre piani trimestrali di finanziamento alla Banca di Grecia (BoG) al fine di assicurare un controllo e una valutazione continui delle necessità di liquidità. Le autorità controlleranno e gestiranno il processo per alleggerire i controlli sui capitali tenendo conto delle condizioni di liquidità del sistema bancario mirando nel contempo a minimizzare l'impatto macroeconomico dei controlli [gergo della troika per dire: abbiamo incasinato banche già sotto tensione per farvi arrendere e adesso ce la prenderemo calma per ricapitalizzarle con i vostri soldi ma garantendo che noi, la troika, controlliamo interamente il processo].

In base al Programma è previsto un cuscinetto di sino a 25 miliardi di euro per affrontare potenziali necessità di ricapitalizzazione di banche attive e costi di liquidazione di banche non solventi, nel pieno rispetto delle regole UE sulla concorrenza e gli aiuti di stato. Dopo una valutazione lungimirante da parte della BCE delle necessità di capitale delle banche principali e la presentazione di piani di capitalizzazione da parte delle banche, ogni carenza di capitale residua identificata sarà affrontata interamente al più tardi entro la fine del 2015. La Banca di Grecia valuterà le necessità di capitale di altre banche. IL quadro di ricapitalizzazione sarà sviluppato con un occhio a preservare l'amministrazione privata delle banche ricapitalizzate e ad agevolare investimenti strategici privati. La legge relativa alle garanzie governative sugli attivi a tassazione differita sarà modificata per minimizzare il finanziamento del programma e limitare il collegamento tra banche e stato. [Prima del gennaio 2015 la troika aveva stanziato 10,9 miliardi per ulteriori ricapitalizzazioni bancarie e li aveva mantenuti nel cosiddetto HFSF [Fondo di stabilità finanziaria

ellenica – nd.t.] in attesa di utilizzarli. A giugno 2014 il FMI aveva stimato che le banche avessero necessità di altri 20 miliardi ma la BCE e la Commissione avevano sbattuto il telefono in faccia al FMI poiché era politicamente problematico ammettere che era necessario più del doppio per ricapitalizzarle rispetto alla somma disponibile presso il HFSF. Una volta che Syriza è stata al potere e la troika ha scatenato la corsa agli sportelli per rovesciare il nostro governo, o sottometterlo, la BCE ha cominciato ad affermare che sarebbe stato necessario maggior capitale, incolpandone il governo Syriza. Oggi, con il nostro governo sconfitto, ammettono che le banche hanno necessità di 25 miliardi ma incolpano di questa “impennata” la nostra audacia nel voler sfidare la troika per cinque mesi. Ancora una volta, la storia dei vincitori].

#### *Liquidazione dei crediti inesigibili (NPL)*

Mentre gli interventi di breve termine per affrontare le percentuali elevate e crescenti di NPL saranno specificati più avanti in questo documento, misure e azioni aggiuntive potranno essere necessarie in futuro per liquidare i NPL del settore bancario. Entro fine agosto 2015 la Banca di Grecia emetterà tutte le norme necessarie per attuare il Codice di Condotta, dopo miglioramenti in accordo con le istituzioni.

Come **azione preliminare** le autorità: a) svilupperanno una strategia credibile per affrontare il problema dei crediti inesigibili che miri a minimizzare il periodo di attuazione e l'uso di risorse di capitale, e attinga alla competenza di consulenza/e esterna/e sia per lo sviluppo della strategia sia per la sua attuazione; b) adotteranno le seguenti riforme di breve termine: (i) modifiche alla legge sull'insolvenza delle società per coprire tutti i debitori commerciali e portare la legge in linea con la miglior prassi internazionale, comprendendo modifiche che promuovano la riabilitazione di debitori solvibili e un processo più efficiente di liquidazione dei debitori non solvibili e che riducano a tre anni il periodo di dimissione per gli imprenditori in linea con la Raccomandazione CE 2014 [Cioè, invece di creare una bad bank l'enfasi sarà posta sulla liquidazione massiva di aziende]; (ii) modifiche alla legge sull'insolvenza delle famiglie [cioè pignoramenti e vendite all'asta saranno gli strumenti con cui recuperare alcuni dei NPL in un'economia che manca ... di compratori. Deprivazione e conflitti sociali sono la ripercussione garantita] per introdurre un vincolo temporale alle procedure in linea con l'esperienza internazionale; creare un processo più rigoroso di controllo per scoraggiare insolventi strategici a rivolgersi alla legge, incluse richieste di creditori pubblici nell'ambito della legge, offrendo ai debitori che ne abbiano titolo una ripartenza da zero, restringere i criteri di titolarità alla protezione della residenza principale [cioè ridurre le protezioni delle residenze principali], e introdurre procedure per affrontare il vasto arretrato di cause [cioè accelerare il processo di sfratto delle famiglie e di liquidazione delle aziende] (ad esempio aumento del numero dei giudici e del personale giudiziario, udienze più frequenti, priorità alle cause di valore elevato, procedure abbreviate per debitori privi di beni e di reddito), (iii) migliorare il quadro giudiziario per le pratiche d'insolvenza delle società e delle famiglie adottando strumenti giuridici appropriati per creare corti specializzate per i casi d'insolvenza sia delle società sia delle famiglie [cioè trovare modi per negare alle parti più deboli il diritto di essere rappresentate in tribunale o il diritto di appellarsi]; (iv) adottare leggi per creare una professione regolata di amministratori delle insolvenze, non ristretta ad alcuna professione specifica e in linea con la buona esperienza internazionale [cioè arruolare nel processo di liquidazione ragionieri e corsari che accelereranno le liquidazioni e i pignoramenti]; (v) adottare norme per riattivare il Comitato Governativo sul Debito Privato, creando un Segretariato Speciale a suo supporto.

Entro fine ottobre 2015 (**impegni chiave**), attingendo alla competenza di un consulente esterno, la Banca di Grecia diffonderà un rapporto sulla segmentazione dei NPL nei bilanci delle banche e una valutazione della capacità delle banche di gestire ciascun segmento NPL. L'HFSF in collaborazione con la BoG fornirà un'analisi per identificare limiti e impedimenti non legislativi (ad esempio, amministrativi, economici, legali,

ecc.) allo sviluppo di un mercato dinamico dei NPL. **[NB: limitando ciò all'HFSF e alla Banca di Grecia, il Ministero delle Finanze è messo da parte e il Parlamento perde ogni supervisione su quello che si dimostrerà un grosso problema politico nei prossimi pochi anni]**. Entro la stessa data un gruppo di lavoro, attingendo alla competenza indipendente e all'esperienza internazionale, esaminerà e raccomanderà azioni specifiche per accelerare la liquidazione dei NPL, anche rimuovendo ogni impedimento legale o di altro genere non necessario al rimborso e all'eliminazione dei NPL proteggendo contemporaneamente famiglie vulnerabili coerentemente con il Codice di Condotta creato dalla Banca di Grecia **[cioè la protezione dei deboli ricadrà nella competenza di dipendenti della Banca di Grecia, non responsabili nei confronti del Parlamento]**. Le autorità creeranno per legge una rete di Informazioni sul Debito e un Centro Informazioni sul Debito, fornendo consulenza legale ed economica **[cioè consulenza del tipo: "la vostra casa sarà pignorata, eccovi i numeri di telefono di vari ricoveri per senzatetto cui potete provare a rivolgervi]**.

Entro fine novembre 2015 **(impegno chiave)** il Governo rafforzerà il quadro istituzionale per agevolare la liquidazione dei NPL, tra l'altro (i) nominando e addestrando un numero adeguato di giudici aggiuntivi (in base a carichi di lavoro mirati) e di personale giudiziario per i casi d'insolvenza sia delle società sia delle famiglie; (ii) avviando l'attuazione della legge che crea la professione di amministratore delle insolvenze (rendendo possibile l'efficace accreditamento e la supervisione e il controllo degli amministratori delle insolvenze e una struttura di compensi che incentivi ristrutturazioni sostenibili di aziende solvibili e rapida liquidazione di società non solvibili) **[cioè mentre l'impatto di questo MoU determinerà una quantità di nuove insolvenze, ha l'audacia di affermare che aziende sotto tensione saranno ristrutturate per mezzo di una struttura di compensi che "incentiva" la nuova professione di ufficiale giudiziario, con i fondi avvoltoio che volano sopra la testa]**; (iii) creando un Ufficio Crediti e Patrimonio come Autorità Indipendente che identificherà le capacità di esborso dei prestatori per agevolare le istituzioni bancarie, (iv) modificando la legge sulle composizioni stragiudiziali in modo da incoraggiare i debitori a parteciparvi e assicurando nel contempo equità tra creditori pubblici e privati; (v) rendendo pienamente operativa la corte specializzata nelle insolvenze societarie all'interno dei tribunali. Il Governo creerà una rete permanente di sicurezza sociale **[con fondi inesistenti, poiché la posta di 25 miliardi per la ricapitalizzazione non accantonerà un centesimo per questa rete di sicurezza]**, includendo misure di sostegno per i debitori più vulnerabili e differenziando tra insolventi strategici e debitori in buona fede. L'HFSF in consultazione con la BoG identificherà meccanismi e procedure per accelerare la liquidazione dei NPL **[di nuovo tralasciando il Ministero delle Finanze e utilizzando solo istituzioni controllate dalla troika, come la BoG e l'HFSF]**. L'HFSF nominerà un membro del comitato esecutivo e una squadra interna dedicata al nuovo obiettivo di agevolare la liquidazione dei NPL delle banche. La Banca di Grecia ingaggerà un unico liquidatore per assicurare che i singoli liquidatori rispettino efficacemente gli obiettivi operativi. Sarà introdotto un piano di remunerazione legato al risultato per tutti i liquidatori speciali in *consultazione* con l'HFSF per massimizzare i recuperi. **[Remunerazione legata al risultato? Come è determinato il "risultato"? Maggior remunerazione quanto maggiore il numero delle case o delle aziende con contribuiranno a liquidare?]**.

Entro dicembre 2015 **(impegno chiave)** le autorità introdurranno meccanismi di coordinamento per occuparsi dei debitori con vasti debiti pubblici e privati **[cioè quelli che sono scappati dal paese tempo addietro e il cui capitale mal acquistato se ne sta al sicuro in Svizzera, a Londra o Francoforte]** inizialmente segmentando i debitori commerciali con vasti debiti pubblici in base alla condizione di solvibilità poi adottando leggi per agevolare la liquidazione prioritaria di entità decotte entro fine marzo 2016 e con completamento del processo di pulizia entro fine dicembre 2016.

Entro fine febbraio 2016 **(impegno chiave)** dopo aver ricevuto le proposte delle banche, la Banca di Grecia concorderà con le banche gli obiettivi operativi di liquidazione dei NPL tra cui, per esempio, ristrutturazione

dei debiti, creazione di joint venture e le banche riferiranno trimestralmente, da giugno 2016, alla Banca di Grecia con riferimento a indici chiave di risultato. L'HFSF applicherà i criteri di risultato nella liquidazione dei NPL anche alla gestione delle banche con riferimento a obiettivi operativi concordati tra le banche e la Banca di Grecia. L'HFSF presenterà e attuerà un piano d'azione per la liquidazione dei NPL per promuovere il coordinamento tra le banche e accelerare la ristrutturazione delle grandi imprese e, se necessario, affrontare congiuntamente interi settori economici. [Cioè l'assenza di un'agenzia pubblica di gestione degli attivi, una bad bank, garantirà che alle banche sia lasciato il pieno controllo di un processo finanziato pubblicamente che esse hanno interesse a distorcere a proprio vantaggio e contro gli interessi dell'economia sociale in generale].

Entro fine marzo 2016 la BoG rivedrà il Codice di Condotta affinché le linee guida della ristrutturazione del debito si occupino di gruppi di debitori (ad esempio PMI) sulla base di criteri chiari per segmentare i portafogli al dettaglio e introdurre, in coordinamento con l'HFSF, meccanismi prioritari tra cui paradigmi standardizzati di valutazione, contratti di ristrutturazione, e soluzioni bonarie.

Entro fine giugno 2016 le autorità si impegnano a valutare l'efficacia del quadro legale e istituzionale sulle insolvenze e a introdurre qualsiasi necessaria modifica [cioè se a quel punto qualche casa o azienda è rimasta in piedi ci si proteggerà con le "necessarie modifiche" ...].

#### *Amministrazione dell'HFSF*

L'indipendenza dell'HFSF sarà pienamente rispettata e la sua struttura di amministrazione rafforzata, con un'ottica a prevenire qualsiasi interferenza politica nella sua amministrazione e gestione [gergo della troika per: la troika controllerà l'HFSF ancor più rigidamente di prima e assicurerà che rappresentati eletti della Grecia non abbiano alcuna capacità di influenzare l'HFSF. Un esempio di ciò che si intende è che il Ministro delle Finanze non avrà più la capacità di fare ciò che io ho fatto mesi fa: decidere di tagliare gli esorbitanti stipendi dei dirigenti dell'HFSF. La troika si riserva il diritto di ricompensare riccamente i suoi ragazzi e ragazze dagli occhi celesti presso l'HFSF, utilizzando fondi estorti ai contribuenti greci sofferenti, insistendo al tempo stesso su una dura austerità per tutti gli altri. Uno splendido esempio della natura coloniale di questo MoU].

Entro metà ottobre 2015 (**impegno chiave**) la legge sull'HFSF sarà modificata per (i) portare la legge in linea con la trasposizione della BRRD [Direttiva UE per la Liquidazione e il Riassetto delle Banche – n.d.t.] e con il nuovo quadro di ricapitalizzazione da sviluppare; (ii) rafforzare le soluzioni di amministrazione dell'HFSF in linea con la dichiarazione del Vertice Euro, specialmente modificando la procedura di selezione e nomina in particolare (a) una nuova procedura di selezione e nomina sarà dei membri del Comitato Esecutivo e del Consiglio Generale sarà disegnata entro fine settembre 2015 che implicherà un ruolo delle istituzioni maggiore che nel passato [Non cercano neppure di nascondere: un ruolo della troika maggiore che nel passato! Il che significa che il ruolo già pesantemente circoscritto dei dirigenti eletti della Grecia scomparirà del tutto]; (b) sarà creata una Giuria di Selezione, composta da sei membri esperti indipendenti [del governo greco, ma selezionati dalla troika] di cui tre nominati dalle istituzioni UE – incluso il presidente con un voto decisivo in caso di parità – e tre nominati dalle autorità (due dal Ministero delle Finanze e uno dalla Banca di Grecia). Il Ministero delle Finanze, la Banca di Grecia, la Commissione Europea, la BCE e l'ESM avranno ciascuno un osservatore nella Giuria di Selezione [Il governo greco avrà un ... osservatore! Quale generosità da parte della troika consentirci di osservare!] La Giuria di Selezione sarà assistita da un consulente internazionale di reclutamento scelto dalla Giuria; (c) il Ministro delle Finanze nominerà [due dei] candidati selezionati dalla Giuria; (d) la Giuria definirà anche le remunerazioni e le altre condizioni d'impiego, inclusa la procedura di valutazione e quella di licenziamento. La Legge assicurerà che (i) la

remunerazione e le altre condizioni d'impiego siano competitive in modo da attirare candidati internazionali di elevata qualità per le posizioni dirigenziali dell'HFSF [cioè assicurare che i loro prescelti ricevano stipendi oscenamente elevati nel contesto di una popolazione in riduzione, sofferente, colpita dalla recessione]; (ii) siano inclusi poteri, criteri e procedure perché l'HFSF riveda e modifichi – se necessario – i consigli e i comitati delle banche sotto il suo controllo [cioè la troika assume il totale controllo di banche senza versare un euro per la loro ricapitalizzazione, da finanziare mediante aumenti diretti del debito pubblico greco]; e (iii) sia accresciuta la trasparenza e la responsabilità dell'HFSF mediante la pubblicazione annuale di strategie e rapporti semestrali sui risultati rispetto a obiettivi chiave; (v) sia inclusa, tra gli obiettivi dell'HFSF, l'agevolazione della gestione dei NPL delle banche.

Entro fine marzo 2016, per aumentare la trasparenza e la responsabilità dell'HFSF, essa pubblicherà annualmente una strategia operativa e riferirà sui risultati rispetto a questa strategia semestrale a partire da giugno 2016.

#### *Amministrazione delle banche*

Il Governo non interverrà nell'amministrazione, nel processo decisionale e nelle operazioni commerciali delle banche, che continueranno a operare in stretto accordo con i principi di mercato. [Cioè la troika le gestirà, in combutta con i banchieri bancarottieri, utilizzando risorse fornite dal permanentemente "generoso" contribuente greco che non avrà alcun potere di controllo su ciò cui si dedicano i banchieri, nemmeno quando le loro attività compromettano i mezzi di sussistenza del contribuente; ad esempio con pignoramenti e liquidazioni]. I membri del consiglio e l'alta dirigenza delle banche saranno nominati senza alcuna interferenza del Governo [e sotto il diretto controllo della troika e dei banchieri bancarottieri]. Tali nomine saranno effettuate in linea con la legislazione UE e con la miglior prassi internazionale, tenuto conto delle regole specifiche della legge sull'HFSF per quanto riguarda i diritti degli azionisti privati che hanno partecipato al capitale delle banche nel quadro esistente [cioè corsari che hanno contribuito con piccola percentuale del nuovo capitale ottengono l'intero potere, mentre i contribuenti che hanno fornito il grosso del capitale fresco non ottengono potere per niente]. L'HFSF assicura mediante gli Accordi del Quadro di Relazione [RFA] modificati che dall'esercizio finanziario 2016 i contratti con le banche dei revisori esterni possano avere una durata massima di cinque anni consecutivi [cioè i soliti sospetti, [le grandi cinque](#), faranno a turno nel verificare le quattro banche sistemiche. E' come se il 2008 non fosse mai avvenuto!]

Entro fine febbraio 2016 (**impegno chiave**) l'HFSF con l'aiuto di un consulente internazionale indipendente introdurrà un programma per rivedere i consigli delle banche cui si applicano gli RFA. Tale revisione sarà in linea con prudenti pratiche internazionali applicando criteri che vanno oltre esigenze di supervisione adatte e appropriate. Entro fine giugno 2016, dopo la revisione da parte dell'HFSF dei membri del consiglio secondo il processo descritto più sopra, i membri saranno sostituiti in modo da assicurare che i consigli delle banche includano almeno tre esperti internazionali indipendenti con adeguata conoscenza ed esperienza di lungo termine della relativa attività bancaria e senza alcuna affiliazione nel decennio precedente con istituzioni finanziarie greche; tali esperti presiederanno anche tutti i comitati del consiglio [Questo sarebbe uno sviluppo benvenuto se non fosse per il fatto che questi "esperti indipendenti" saranno nominati dagli stessi banchieri, assieme ai loro associati dell'HFSF].

Entro ottobre 2015 sarà esplorata la necessità di qualsiasi misura, in aggiunta a quelle indicate sopra, che assicuri che l'amministrazione delle banche sia rafforzata quanto è necessario perché esse siano interamente indipendenti e in linea con la migliore prassi internazionale. [NB: "amministrazione rafforzata"]

e “interamente indipendenti” significano una cosa sola nel gergo della troika: nessuna voce in capitolo per il governo greco e nessuna chiamata a rispondere al Parlamento della Grecia].

[segue ...]

Originale: <http://yanisvaroufakis.eu/2015/08/17/greeces-third-mou-memorandum-of-understanding-annotated-by-yanis-varoufakis/>

Traduzione © 2015 – [www.znetitaly.org](http://www.znetitaly.org) - Licenza Creative Commons CC BY-NC-SA 3.0